

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: G.a.v.c.i. (Gruppo Autonomo di Volontariato Civile in Italia)

TITOLO DEL PROGETTO: Accoglienza per minori al GAVCI di Bologna

SETTORE e Area di Intervento: Assistenza 3 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

SEDE DI ATTUAZIONE PROGETTO: G.a.v.c.i. c/o il Villaggio del Fanciullo via Scipione dal Ferro n° 4 40138 Bologna

Numero dei giovani da impegnare nel progetto: 2

Numero ore di servizio settimanali dei giovani e monteore: 20 ore settimanali monte ore 640 ore complessive

Giorni di servizio a settimana dei giovani previsti dal progetto : 5

Durata complessiva del progetto in mesi: 8

Compenso mensile: € 347,10

REFERENTE PER INFORMAZIONI

Nome Giovanni Mengoli

Telefono 051345834

Mail: giovanni.mengoli@dehoniani.it

Nome Gianni Giaramita

Telefono 051345834

Mail: gianni.giaramita@dehoniani.it

SEDE E ORARI PER CONSEGNA DOMANDA:

Villaggio del fanciullo, via Scipione dal Ferro 4, ingresso H, la portineria è aperta dalle ore 9 alle ore 16. E' inoltre possibile lasciare la domanda presso il progetto “I cortili del villaggio” dalle ore 15,30 alle ore 19 nei locali nel seminterrato della palazzina al medesimo indirizzo.

PEC: GAVCI@PEC.IT

SITO WEB : <http://akidxs.webnode.com/>

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Nel progetto si svolgono attività rivolte ai minori residenti a Bologna, prevalentemente di origine straniera. Vengono svolte attività di recupero scolastico e doposcuola. Attività ludico ricreative, sportive, gite, ecc. I volontari lavorano anche all'interno di 2 comunità di accoglienza per minori stranieri soli non accompagnati, che si trovano all'interno dell'area del Villaggio del fanciullo, in cui vivono ragazzi, arrivati recentemente in Italia, che svolgono progetti di reinserimento sociale e integrazione.

Si vuole offrire un'esperienza aggregativa e di integrazione rivolta ai minori della, questo tramite le attività di doposcuola le attività ricreative e di socializzazione. Favorire le relazioni fra ragazzi provenienti da contesti etnici, familiari, sociali differenti. Promozione del tempo libero tramite la pratica sportiva (iscrizione in palestra, partecipazione alla squadra di calcio

ecc.) o attività socio-culturali curate dai volontari (feste in comunità, accompagnamento al cinema, cineforum, gite, ecc.). Insegnamento della lingua italiana. Favorire l'inserimento lavorativo tramite "Borsa Lavoro" in aziende disponibili all'assunzione di manodopera poco qualificata, per i minori ospitati nelle comunità per minori.

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

Attività principali:

Attività di accoglienza in comunità.

Attività educative e formative.

Attività di doposcuola e recupero scolastico con i minori seguiti.

Attività ricreative, giochi, gite, attività sportive.

Accompagnamenti.

Attività nei laboratori.

Attività di sostegno durante le lezioni di italiano.

DATA, ORARIO, SEDE SELEZIONI:

22/7/2019 dalle ore 09.00 presso Villaggio del fanciullo, via Scipione dal Ferro 4, ingresso H, Bologna.

CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio personale motivazionale e attitudinale. Verranno valutati, inoltre, titoli di studio, percorso di studio in corso, esperienze pregresse presentate dal candidato.

"La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei

principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine

gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino,

ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato".

eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Vitto

Presso Villaggio del Fanciullo via Scipione dal Ferro n° 4 40138 Bologna

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità ad essere impegnati, saltuariamente, nei giorni di sabato o festivi.

L'impegno dei giovani in scr in giorno festivo comporterà una giornata di riposo durante la stessa settimana, ferma restando la previsione dei 5 giorni di attività settimanale.

Flessibilità negli orari.

Partecipazione, con gli altri volontari e operatori presenti nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.

Partecipazione alle attività di sensibilizzazione e promozione del servizio civile.

La flessibilità oraria potrà essere richiesta nel rispetto delle disposizioni del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del scu".

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Ai volontari inseriti nel progetto verrà rilasciato un attestato specifico da parte del CPIA Metropolitano di Bologna, soggetto giuridico pubblico, diverso dall'ente proponente, che, da statuto, si occupa di istruzione degli adulti, apprendimento permanente, lettura dei fabbisogni formativi, orientamento e ri-orientamento formativo, nonché di attività riconducibili alla valutazione e al bilancio di competenze, così come descritto nell'Accordo per l'attestazione di competenze acquisite dai volontari tramite la realizzazione di progetti di servizio civile regionale e allegato al presente progetto.

Competenze acquisibili dai volontari durante il servizio:

- Le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Ulteriori competenze acquisibili dai volontari durante il servizio:

- integrarsi con diverse figure/ruoli professionali;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- imparare a svolgere i propri compiti in autonomia, ma nel rispetto del lavoro d'equipe, nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti del OLP e degli altri colleghi);
- imparare a co-progettare, in specifico riferimento al volontariato sociale
- prendere conoscenza della realtà territoriale e dei suoi protagonisti;
- imparare a fare una ricognizione di attività e di bisogni;
- imparare la progettazione di iniziative mirate;

Competenze in ambito sociale e assistenziale:

- saper mettere in atto tecniche di relazione interpersonale a seconda del target;
- capire le diverse culture familiari e valorizzarle
- capacità di ascolto dei bisogni dei minori e dei giovani
- individuare le modalità di risposte ai bisogni rilevati
- saper collaborare con gli enti (scuole, servizi sociali, ecc.) per aiutare i minori e le famiglie

Competenze relazionali:

- - saper lavorare in équipe;
- - sapersi avvicinare e rapportarsi con le diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività comunicando in modo partecipativo;
- - saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo;

- - saper interagire, in collaborazione con i volontari e gli operatori in un clima collaborativo;
- - saper coinvolgere le reti informali, saper rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali del territorio;
- - saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione.

Competenze di carattere socio-culturale:

- - conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali;
- - conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali.

PRINCIPALI CONSIGLI PER CANDIDARSI A QUESTO PROGETTO:

Non sono richieste particolari competenze, è richiesta la disponibilità per sporadiche attività da svolgere nei giorni festivi per attività ricreative, gite, feste, ecc., da svolgersi anche al di fuori della città di Bologna